

Delfini e balene in cattività, la svolta di TripAdvisor per la tutela degli animali

Pubblicato: Mercoledì 2 Ottobre 2019



TripAdvisor ha deciso e annunciato che non venderà più i biglietti né genererà profitto dalle attrazioni che continuano a contribuire alla cattività delle future generazioni di cetacei (balene, delfini e focene). Di conseguenza, qualunque attività commerciale che allevi o importi cetacei per mostrarli al pubblico non avrà più la possibilità di vendere biglietti su TripAdvisor e Viator.

I prodotti attualmente acquistabili sul sito che non sono in linea con la nuova normativa verranno rimossi nei prossimi mesi e la policy sarà completamente effettiva entro la fine del 2019. La nuova policy non sarà applicata ai “santuari di mare”* che si prendono cura dei cetacei già in cattività. La decisione è stata presa in seguito a un dettagliato processo di consultazioni **con diversi esperti tra cui biologi marini, zoologi e ambientalisti e ha tenuto conto delle prove scientifiche e delle argomentazioni presentate dalle varie parti coinvolte.**

È la riconferma dell’impegno di TripAdvisor nel migliorare il benessere degli animali a livello mondiale e, in particolare, nel settore turistico. “Le prove che ci sono state presentate dagli esperti sono state convincenti. Balene e delfini non prosperano in ambienti circoscritti in cattività e speriamo che in futuro questi animali possano vivere come dovrebbero, liberi e nel loro ambiente naturale” ha commentato **Dermot Halpin**, President, TripAdvisor Experiences and Rentals. **“Crediamo che l’attuale generazione di balene e delfini che vivono in cattività dovrebbe essere l’ultima** e ci auguriamo che questa posizione venga adottata più diffusamente nel settore dei viaggi”. I gruppi ambientalisti e gli

esperti di welfare degli animali hanno accolto positivamente questa iniziativa come un importante passo avanti. “TripAdvisor è dal lato giusto della storia” ha dichiarato la dottoressa **Naomi Rose**, esperta dei mammiferi marini dell’Animal Welfare Institute. “Balene e delfini non possono prosperare in cattività e i turisti assennati non tollerano più lo sfruttamento di questi predatori marini intelligenti e socialmente complessi per il semplice intrattenimento umano”. “Si tratta di un messaggio chiaro per le altre aziende che operano nel mondo dei viaggi: dobbiamo interrompere questa pratica crudele una volta per tutte” ha dichiarato Nick Stewart, Global Head of Wildlife, Dolphins, World Animal Protection. “Uniti possiamo fare in modo che questa sia l’ultima generazione di delfini che vivono in cattività per intrattenimento”.

L’integrazione della policy di TripAdvisor tiene anche conto del fatto che se da una parte è possibile evitare che future generazioni di cetacei vivano in cattività, dall’altra la situazione è diversa per quelli che sono già in cattività. Per la maggior parte dei cetacei attualmente in cattività, il rilascio in libertà non è un’alternativa realistica. Per questo motivo la policy comprende anche varie clausole volte a tutelare le necessità, la sicurezza e la salute dei cetacei attualmente in cattività.

“Il nostro obiettivo non è solo di evitare che le nuove generazioni di balene e delfini crescano in cattività ma anche di incoraggiare l’industria a valutare modelli alternativi come i ‘santuari di mare’ che rispondono meglio alle esigenze degli animali già in cattività” ha aggiunto Dermot Halpin, President, TripAdvisor Experiences and Rentals. **“I santuari di mare hanno un potenziale enorme ma hanno bisogno di maggior supporto da parte dell’industria turistica.** Fino a quando le strutture con balene e delfini in cattività continueranno a trarre profitto dal tenere questi animali in ambienti più piccoli, meno costosi e meno naturali, non avranno abbastanza incentivi per adottare un cambiamento serio. Ci auguriamo che il nostro annuncio oggi possa aiutare a modificare questa tendenza”.

L’annuncio di oggi rappresenta l’ultima integrazione alla policy di TripAdvisor per il benessere degli animali. La policy, lanciata nel 2016, già impegna TripAdvisor e il suo brand sussidiario Viator a non vendere biglietti per esperienze in cui i viaggiatori entrano in contatto fisico con animali selvatici come le passeggiate a bordo di elefanti e le carezze alle tigri. Un’ulteriore integrazione è stata fatta nel 2018 quando TripAdvisor ha interrotto le vendite di biglietti per show ed esibizioni umilianti per gli animali.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it